

LE PREPOSIZIONI SEMPLICI E ARTICOLATE

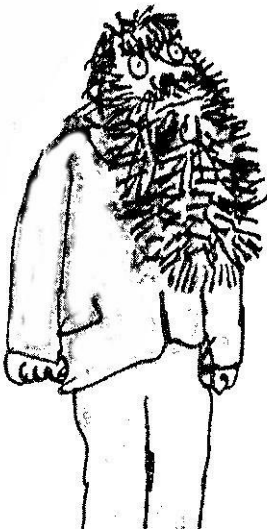
✍️ A. Completa la tabella scrivendo gli elementi grammaticali mancanti.

	↓ ARTICOLI DETERMINATIVI ↓					
PREPOSIZIONI SEMPLICI	IL		LA			LE
DI	<i>del</i>	<i>dello</i>		<i>dei</i>		
A					<i>agli</i>	
	<i>dal</i>	<i>dallo</i>				
IN	<i>nel</i>					<i>nelle</i>
				<i>coi</i>		
SU						
FRA						
		↑	PREPOSIZIONI ARTICOLATE		↑	

✍️ B. Comprendi, completa e ricorda. Le preposizioni servono a _____ frasi e _____ in modo che siano legate da una relazione di significato.

Attenzione: **del, dello, della, dei, degli, delle** possono essere anche ARTICOLI PARTITIVI; gli articoli possono essere sostituiti con “un po’ di” , “una certa quantità di”.

✍️ C. Completa i due brani presi da “Gli Sporcelli, di Roald Dahl, scrivendo le **preposizioni** (semplici o articolate) che mancano. Poi sottolinea di rosso le preposizioni semplici e di blu le preposizioni articolate.



I Pelinfaccia

Quanti uomini _____ la faccia pelosa ci sono in giro _____ giorno d'oggi!

Quando un uomo si fa crescere i peli _____ tutto il viso, non si riesce più _____ capire che aspetto abbia _____ realtà. Forse lo fa proprio _____ questo: preferisce che nessuno lo sappia.

Poi c'è il problema _____ lavarsi. Quando i Pelinfaccia si lavano il viso, devono fare una gran fatica: proprio come noi quando ci laviamo i capelli.

Perciò, ecco quello che vorrei sapere. Ogni quanto si lavano il viso, tutti questi Pelinfaccia? Soltanto una volta _____ settimana, come noi i capelli la domenica sera? Si lavano _____

lo shampoo? Usano il phon? Si massaggiano _____ una lozione _____ capelli _____ non diventare calvi in faccia? Vanno _____ barbiere _____ farsi tagliare e sfofitire quelle loro barbe pelose, o lo fanno da soli, davanti _____ specchio _____ bagno, _____ le forbicine _____ unghie? Mistero. Ma la prossima volta che vedrete un Pelinfaccia (il che molto probabilmente vi capiterà non appena metterete il naso fuori _____ casa), forse lo guarderete più attentamente e comincerete _____ meditarci su.

Il signor Sporcelli

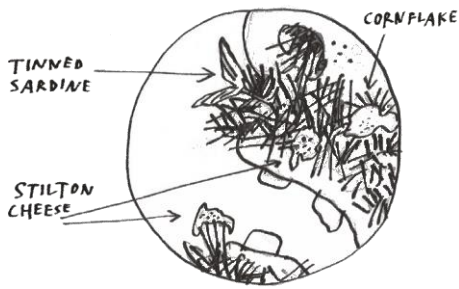
Il signor Sporcelli era un Pelinfaccia. Aveva tutto il viso ricoperto ____ folti peli, ____ eccezione _____ fronte, _____ occhi e ____ naso. Grossi ciuffi ____peli gli spuntavano persino _____ narici e _____ buchi _____ orecchie. Il signor Sporcelli era convinto che tutto questo pelame lo facesse apparire molto saggio e importante. Ma, ____ dire la verità, non era né l'uno né l'altro. Il signor Sporcelli era uno sporcello nato. E adesso, ____ sessant'anni, lo era più che mai.

I peli _____ faccia _____ signor Sporcelli non crescevano lisci e ordinati come quelli _____ quasi tutti gli altri Pelinfaccia. Gli crescevano invece ____ spunzoni che stavano ritti come le setole ____ uno spazzolino ____ unghie.

E ogni quanto se la lavava, il signor Sporcelli, questa sua faccia ispida e irsuta? La risposta è MAI, neanche la domenica. Non se l'era lavata _____ anni.

GLI ARTICOLI PARTITIVI

✍ D. Evidenzia tutti gli articoli partitivi (del, dello, della, dei, degli, delle) ma attento a non confonderti con le preposizioni articolate!



Un viso peloso ha dei problemi seri: quando si sporca con del cibo, va lavato come se si trattasse di uno strofinaccio. Se poi mangia degli spaghetti alla marinara, rischia di sembrare un piatto di cozze al sugo.

Se tu ci stai attento puoi anche mangiare senza sbrodolarti tutta la faccia di cibo. Ma questa cosa ai Pelinfaccia non riesce proprio. Anche se spalanca la bocca al massimo

delle sue possibilità, la tazza con il latte e il caffè rimane affogata nei peli; la torta con la panna si spiaccica sui baffi; il cucchiaino del budino si pianta nella barba.

Quanto al signor Sporcelli, lui non si dava neanche la pena di aprirla la sua bocca quando mangiava. Perciò nel folto del suo pelame potevi trovarci del pesto alla genovese, dei fegatini di pollo, delle lische di pesce, degli avanzi di uova strapazzate, della salsa di pomodoro; insomma, ci stavano tutte le schifezze di cui il signor Sporcelli andava matto.

✍ E. Ora allenati a non commettere errori con **pronomi**, **verbo avere** e **apostrofo**. Sul tuo quaderno riscrivi le frasi e trasformale sostituendo il nome con il pronome, come vedi negli esempi.

Io ho pulito la **faccia**. -> Io **la** ho pulita-> Io **l'**ho pulita.

Tu hai lavato il **viso**. -> Tu **lo** hai lavato. ->Tu **l'**hai lavato.

Sporcelli ha sporcato la **barba**.-> Sporcelli **la** ha sporcata.-> Sporcelli **l'**ha sporcata.

Noi abbiamo bevuto il **caffelatte**.

Tu hai aperto la **bocca**.

Matteo ha scartato la **merenda**.

Myriam ha festeggiato il **compleanno**.

Diego ha disegnato un **mostro peloso**.

Io ho preparato la **torta**.

Loro hanno rovesciato il **succo**.

Tu hai comprato uno **spazzolino**.

Voi avete insudiciato la **cattedra**.

Noi abbiamo rovesciato il **cestino**.

Testi originali per la correzione dell'esercizio C.

I Pelinfaccia

Quanti uomini con la faccia pelosa ci sono in giro al giorno d'oggi!

Quando un uomo si fa crescere i peli su tutto il viso, non si riesce più a capire che aspetto abbia in realtà. Forse lo fa proprio per questo: preferisce che nessuno lo sappia.

Poi c'è il problema del lavarsi. Quando i Pelinfaccia si lavano il viso, devono fare una gran fatica: proprio come noi quando ci laviamo i capelli.

Perciò, ecco quello che vorrei sapere. Ogni quanto si lavano il viso, tutti questi Pelinfaccia? Soltanto una volta alla settimana, come noi i capelli la domenica sera? Si lavano con lo shampoo? Usano il phon? Si massaggiano con una lozione per capelli per non diventare calvi in faccia? Vanno dal barbiere per farsi tagliare e sfozzire quelle loro barbe pelose, o lo fanno da soli, davanti allo specchio del bagno, con le forbicine da unghie? Mistero. Ma la prossima volta che vedrete un Pelinfaccia (il che molto probabilmente vi capiterà non appena metterete il naso fuori di casa), forse lo guarderete più attentamente e comincerete a meditarci su.

Il signor Sporcelli

Il signor Sporcelli era un Pelinfaccia. Aveva tutto il viso ricoperto di folti peli, a eccezione della fronte, degli occhi e del naso. Grossi ciuffi di peli gli spuntavano persino dalle narici e dai buchi delle orecchie. Il signor Sporcelli era convinto che tutto questo pelame lo facesse apparire molto saggio e importante. Ma, a dire la verità, non era né l'uno né l'altro. Il signor Sporcelli era uno sporcello nato. E adesso, a sessant'anni, lo era più che mai.

I peli sulla faccia del signor Sporcelli non crescevano lisci e ordinati come quelli di quasi tutti gli altri Pelinfaccia. Gli crescevano invece a spunzoni che stavano ritti come le setole di uno spazzolino da unghie.

E ogni quanto se la lavava, il signor Sporcelli, questa sua faccia ispida e irsuta? La risposta è MAI, neanche la domenica. Non se l'era lavata da anni.